

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G03191 del 19/03/2019

Proposta n. 4563 del 19/03/2019

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n.165. Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008, n. 725. D.G.R. 136/2016. Presa d'atto del passaggio e contestuale acquisizione di n. 1 sede operativa dal CAA AIPO S.r.l. al CAA COLDIRETTI S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n.165. Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008, n. 725. D.G.R. 136/2016. Presa d'atto del passaggio e contestuale acquisizione di n. 1 sede operativa dal **CAA AIPO S.r.l.** al **CAA COLDIRETTI S.r.l.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA”

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTA la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca” ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n.188 che all’art. 3 bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 recante “Riforma dei centri di assistenza agricola” pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008 n. 725, concernente “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008 Revoca delle DGR n. 527 del 26/04/2002”;

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n.725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e s.m.i;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 31 marzo 2016 avente per oggetto: “D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C2791/2008 integrata e modificata con

Determinazione n. A6216 del 20/06/2011. Procedure attuative per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008”;

VISTA la Determinazione n. C1048/2005 con la quale si autorizza la Società CAA AIPO S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A01800/2012 con la quale è stato approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del CAA AIPO S.r.l.;

VISTA la Determinazione n. 697 del 10/6/2002 con la quale si autorizza la Società CAA COLDIRETTI S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A01730 del 8/3/2012 con la quale è stato approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del CAA COLDIRETTI S.r.l.;

VISTE le note prot. n. 3134 del 27.12.2018 (ns. prot. n. 830925 del 28.12.2018) e n. 38 del 8.1.2019 (ns. prot. n. 13058 del 8.1.2019) con le quali il CAA COLDIRETTI Srl trasmette copia del verbale del Consiglio di amministrazione del giorno 12 aprile 2018 e comunica alla regione Lazio la disponibilità ad acquisire le seguenti sedi operative del CAA AIPO Srl:

- 1- sede ubicata in Via Nicolò Riccio, 78 91100 Trapani, abilitata con determinazione n. G16777/2014;
- 2- sede ubicata in Via XX Settembre, 25 09100 Cagliari, abilitata con Determinazione n. C0013/2006;

VISTE le note prot. n. 2733/2018/RV/fdf del 27.12.2018 e n. 3/2019/RV/fdf del 3/1/2019 con le quali il CAA AIPO Srl comunica alla Regione Lazio l'assenso al trasferimento al CAA COLDIRETTI Srl delle suddette sedi operative;

VISTA la nota prot. n. 378/2019/RV/cc del 28.02.2019 (ns. prot. n. 161946 del 28.02.2019) con la quale il CAA AIPO Srl comunica alla Regione Lazio che non intende più trasferire al CAA COLDIRETTI Srl la propria sede operativa ubicata in Trapani, Via Nicolò Riccio, 78 e trasmette copia del verbale dell'Amministratore Unico del 29 gennaio 2019, con il quale viene deliberato il trasferimento al CAA COLDIRETTI Srl della sola sede operativa di Cagliari, Via XX Settembre, 25;

VISTA la nota prot. n. 523 del 12.3.2019 (ns. prot. n. 195312 del 12.3.2019) con la quale il CAA COLDIRETTI Srl comunica alla regione Lazio che intende interrompere il progetto di allargamento delle sedi operative nella provincia di Trapani e quindi non manifesta più l'interesse ad acquisire la sede operativa del CAA AIPO Srl ubicata in Trapani, Via Nicolò Riccio, 78;

CONSIDERATO che con il sopraccitato Verbale del Consiglio di Amministrazione del giorno 12 aprile 2018, il CAA COLDIRETTI Srl ha deliberato di conferire il più ampio mandato al proprio Consigliere Delegato per ottenere la voltura del riconoscimento delle sedi oggetto di trasferimento;

ATTESO che il CAA COLDIRETTI S.r.l. dovrà documentare entro 60 giorni dall'acquisizione della sede operativa sopraccitata, le necessarie modifiche ai titoli di disponibilità dei locali e ai

contratti di lavoro del responsabile e di altri eventuali operatori della sede interessata dal trasferimento, nonché provvedere ad ogni altro adempimento correlato al passaggio della sede dal CAA AIPO S.r.l.;

RITENUTO dunque di prendere atto:

- del passaggio della sopraccitata sede operativa della Società CAA AIPO S.r.l., ubicata in Cagliari, Via XX Settembre, 25 (abilitata con Det. n. C0013/2006) alla Società CAA COLDIRETTI S.r.l. con decorrenza dalla data di notifica del presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate,

DI PRENDERE ATTO:

- del passaggio della sopraccitata sede operativa della Società CAA AIPO S.r.l., ubicata in Cagliari, Via XX Settembre, 25 (abilitata con Det. n. C0013/2006) alla Società CAA COLDIRETTI S.r.l. con decorrenza dalla data di notifica del presente atto;

La sede sopra riportata prenderà la denominazione di CAA COLDIRETTI SRL cui è stata trasferita.

Il CAA COLDIRETTI S.r.l. dovrà documentare entro 60 giorni dall'acquisizione della suddetta sede operativa, le necessarie modifiche ai titoli di disponibilità dei locali e ai contratti di lavoro del responsabile e di altri eventuali operatori della sede interessata dal trasferimento, nonché provvedere ad ogni altro adempimento correlato al passaggio delle sedi dal CAA AIPO S.r.l..

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito ufficiale della Regione Lazio www.agricoltura.regione.lazio.it canale agricoltura - atti amministrativi.

IL DIRETTORE
Mauro Lasagna